Siracusa. Orienteering Ortigia, l'istituto Rizza chiama a raccolta 800 studenti

Una bella giornata di sole ha accompagnato i circa 800 studenti dell’istituto Rizza e di varie scuole medie della provincia che hanno animato l’ottava edizione dell’Orienteering Ortigia. Un appuntamento ormai tradizionale, curato dall’istituto tecnico, economico e turistico Rizza.
Un approccio originale e divertente con il territorio, una sorta di caccia al tesoro con tanto di mappa e obiettivi che ha mosso in lungo ed in largo per il centro storico colorate combriccole di studenti. Un percorso che si è snodato tra piazze, vicoli e cortili di Ortigia, in un itinerario a piedi secondo un preciso tracciato a tappe, indicate da punti di controllo detti “lanterne”, lungo il tragitto. Ad attendere gli “esploratori” gli studenti ciceroni del Rizza. Quartier generale in piazza Minerva, con musica e animazione.

Siracusa. Mutui, richieste in aumento del 15,2%: dato sopra la media nazionale

Richieste di mutuo in aumento in Sicilia, più che nel resto d’Italia. Segnale incoraggiante per un mercato ed un settore che ha risentito più di altri della grande crrisi. Secondo

l’annuale rilevazione Crif, nel 2016 l’aumento è stato del 15,6% rispetto alla media nazionale del 13,3%. Siracusa è quinta in regione con un aumento pari al 15,2%. A guidare questa particolare classifica Enna e Trapani, rispettivamente con un incremento pari a +34,1% e +20,5%, seguite da Messina e Catania (+17%, +16,3%). Quindi Siracusa e alle sue spalle Palermo e Agrigento (+14,4% e +14,2%).

Settore Energia e Petrolio, rinnovato il contratto: "accordo che interessa la zona industriale siracusana"

Dopo 13 mesi di trattative è stata siglata a Roma l’ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto di lavoro del settore energia e petrolio. Presenti anche i rappresentanti siracusani delle sigle di categoria di Cgil, Cisl e Uil al vertice con Confindustria Energia (Gruppo Eni, Snam Rete Gas, Saipem, Shell, Esso, Api, ecc.).
L’intesa sottoscritta – che sarà sottoposta alle assemblee dei lavoratori per l’approvazione – prevede un aumento medio complessivo (minimi, produttività, welfare) di 97 euro. L’aumento medio sui minimi di 70 euro (cat 4.3) è distribuito in due tranche: 1 febbraio 2017, 35 euro; 1 maggio 2018, 35 euro.
“E’ un risultato importante – ha commentato il segretario generale della Femca Cisl Ragusa Siracusa, Sebastiano Tripoli, presente a Roma – Questo accordo interessa il nostro territorio ed era atteso da tempo proprio per la presenza delle grandi aziende nel nostro sito industriale. Torniamo da

Roma con un accordo che adesso condivideremo con i lavoratori che, sono certo, recepiranno tutti i passaggi di quanto sottoscritto oggi”.

Siracusa. Il maltempo "intorbidisce" la Fonte Aretusa e danneggia il papiro

Le piogge che negli ultimi giorni hanno battuto con frequenza Siracusa hanno provocato un intorbidimento dell’acqua della Fonte Aretusa. Alghe e fanghiglia hanno fatto mutare la colorazione, solitamente limpida, dello specchio d’acqua. Danneggiati anche alcuni papiri che crescono all’interno. Da verificare anche un eventuale, nuovo otturamento della grata di scambio dove si sono accumulati piccoli detriti.

Carlentini. Un laboratorio artigianale per munizioni scoperto in una casa rurale

I Carabinieri della stazione di Carlentini hanno rinvenuto, all’interno di una abitazione rurale abbandonata un laboratorio artigianale per il confezionamento di munizioni. Nello specifico: 800 grammi di polvere da sparo, 124 ogive

calibro 9×21 dal peso complessivo di 800 grammi, 100 innesti per proiettili e 100 bossoli vario calibro.
Il materiale, in ottimo stato di conservazione, è stato sottoposto a sequestro per l'espletamento dei successivi accertamenti tecnici.

Floridia. Shoah e Memoria, al Da Vinci tre giorni di mostre e riflessioni

Da domani a domenica 29 gennaio il liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" si trasforma in una sorta di museo. In occasione della Giornata della Memoria, Per tre giorni, la scuola offrirà la possibilità di ripercorrere le tappe di quel doloroso passato noto con il nome di Shoah.
Mostra aperta venerdì e sabato dalle 10 alle 18 e domenica dalle 10 alle 13. Ragazzi e docenti accompagneranno i visitatori lungo un viaggio nella storia che si snoderà tra le aule del plesso scolastico di contrada Serrantone per quasi due ore.
"Lo straziante ricordo dello sterminio di milioni di innocenti diviene realtà concreta, impregnando le pareti e diffondendosi tra le aule dell'istituto. Le atrocità della Shoah sono ancora vive nella memoria di miliardi di persone", spiegano dall'istituto floridiano i responsabili dell'iniziativa.
Dopo il successo dello scorso anno, i 576 alunni e i docenti del liceo Scientifico di Floridia – diretto da Marcello Pisani – sono pronti a rimettersi in gioco per nuovi momenti di riflessione, teatro, ricostruzioni storiche e mostre tra i corridoi della scuola.
Quattro i percorsi tematici creati: l'infanzia rubata; le

parole e i volti della Shoah; la vita prima e dopo i ghetti; arte, musica, cinema e poesia.

Siracusa. Ricordato il giornalista Mario Francese, ucciso dalla mafia 38 anni fa

A 38 anni dalla morte per mano di Cosa Nostra, ricordato a Siracusa il giornalista Mario Francese. Un momento voluto da Assostampa Siracusa e celebrato accanto alla lapide che ricorda il professionista ucciso a Palermo nel giardino di Casina Cuti a lui intitolato dal Comune di Siracusa.
Mario Francese, cronista di giudiziaria del Giornale di Sicilia, fu ucciso da Cosa nostra il 26 gennaio del 1979 sotto la sua abitazione, alla fine di una giornata di lavoro. I processi hanno condannato mandanti ed esecutori materiali dell'agguato e hanno fatto chiarezza sul movente. Francese fu ucciso per le sue inchiesta giornalistiche con le quali aveva denunciato gli interessi economici sempre più ramificati nella attività dei corleonesi di Salvatore Riina, come nel caso della costruzione della diga Garcia. Il cronista siracusano fu il primo a descrivere l'organizzazione di Cosa nostra, anticipando circostanze poi accertate nei grandi processi di mafia. Autorità, istituzioni e forze dell'ordine presenti alla commemorazione.

Priolo. Scippatore seriale terrore degli anziani, arrestato un catanese

È ritenuto un secondo componente della gang che in forma più o meno organizzata terrorizzava con scippi gli anziani di Villasmundo, Augusta, Carlentini e Priolo. Proprio i carabinieri di Priolo hanno dato esecuzione all'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di Angelo Sortino, 45 anni, catanese, nullafacente, pregiudicato, accusato di furto con strappo aggravato in concorso.
Il provvedimento arriva al termine di una complessa ed articolata attività investigativa coordinata dal pubblico ministero Margherita Brianese. Le indagini, avviate per contrastare una sequenza di episodi di furto con strappo avvenuti sempre con modalità similari nei territori di diversi Comuni della provincia e che avevano terrorizzato numerosi anziani vittime degli scippatori seriali, già a maggio scorso avevano consentito di sottoporre a fermo un altro soggetto catanese, Carlo Milici. Suo complice sarebbe stato proprio Sortino.
L'attività d'indagine era iniziata a seguito di due furti con strappo avvenuti a Priolo ai danni di due donne che, come nel più tipico dei casi, venivano avvicinate da due ragazzi a bordo di uno scooter con la scusa di una richiesta di informazioni, per poi subire lo strappo della catenina d'oro che portavano al collo.
Grazie all'analisi del modus operandi dei due soggetti, dallo studio di altri casi similari avvenuti in altri comuni e dalle testimonianze rese dalle vittime, i Carabinieri sono riusciti ad identificare i due scippatori seriali: in un primo momento il Milici che, passeggero del ciclomotore, aveva il ruolo di strappare gli oggetti di valore alle vittime, ed in un secondo momento colui che materialmente conduceva lo scooter usato per

gli scippi, ossia Sortino.
Quest’ultimo è stato associato presso la casa circondariale di Piazza Lanza, mentre il Milici sottoposto a fermo a maggio 2016, ha poi patteggiato la pena.

Siracusa. Falso e abuso d'ufficio: tre dipendenti comunali rinviati a giudizio

Il gip del Tribunale di Siracusa, Andrea Migneco, ha rinviato a giudizio l’ex dirigente del settore politiche sociali Rosario Pisana, il responsabile del servizio Graziella Zagarella e il funzionario amministrativo Rita De Caro per falso ideologico e abuso d’ufficio nell’ambito di un’inchiesta relativa a risorse pubbliche destinate all’infanzia.
Secondo la Procura della Repubblica, come scrive l’Ansa, si tratta di determine di liquidazione per prestazioni di lavoro straordinario con falsa attestazione sull’impiego nel cosiddetto “Progetto obiettivo”, che avrebbero procurato un ingiusto vantaggio patrimoniale. Quasi 52 mila euro la cifra impegnata per i 22 impiegati che avrebbero intascato dalle 450 euro alle 6 mila euro.
L’indagine prende le mosse da una delle denunce pubbliche della consigliera comunale Simona Princiotta. Le somme sarebbero state “recuperate” dal capitolo destinato ai minori. “Il Comune (parte danneggiata nella vicenda, ndr) non si è ancora costituito parte civile”, sottolinea su Facebook proprio Princiotta.

Floridia. Garantire casa a chi non ce l'ha: l'impegno di Comune e Caritas

Anche a Floridia parte un progetto condiviso Comune-Caritas per iniziative a favore di persone senza fissa dimora e delle famiglie che hanno subito uno sfratto. Sull’esempio della convenzione stipulata a Siracusa, anche la giunta floridiana ha approvato lo schema di massima dell’accordo che sarà sottoscritto a breve.

“L’aumento degli sfratti esecutivi, conseguenza diretta dell’aumento della povertà, sempre più diffusa nel nostro territorio a causa della profonda crisi economica ed occupazionale, ha portato ad un aumento delle richieste di un alloggio popolare da parte delle famiglie floridiane”, spiega il sindaco, Orazio Scalorino.

Con la stipula della convenzione, il Comune di Floridia aderisce al progetto promosso dalla Caritas dal nome “Housing First” (“La Casa prima di tutto”).

“L’obiettivo principale di questa iniziativa è quello di consentire alle famiglie floridiane che hanno ricevuto uno sfratto ed ai soggetti senza fissa dimora di poter avere un supporto necessario ad affrontare il problema della mancanza di un’abitazione dove poter vivere dignitosamente”, come ad esempio un supporto di garanzie economiche con un platfond creato con risorse di Caritas e Comune di Floridia per evitare sfratti o pagare affitti.

Di recente l’amministrazione floridiana ha acquistato degli immobili di via Di Giovanni, in contrada Marchesa, già destinati a sei famiglie.